

62.5%

LA MEDIA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

- Nel 2022 è in aumento la raccolta differenziata in Italia, che si attesta al 65,2% della produzione totale. Le percentuali più alte si registrano in Veneto, con il 76,2%, e in Sardegna (75,9%). I dati emergono dal «Rapporto Rifiuti Urbani» dell'Ispra. Il costo medio nazionale annuo pro capite di gestione è pari a 192,3 euro/abitante (nel 2021 era 194,5) in diminuzione di 2,2 euro/abitante.

**Confindustria ER**  
**Dagli industriali**  
**500mila euro**  
**per la Garisenda**

» Il Consiglio di presidenza di Confindustria Emilia ha deciso di contribuire sia ai lavori di messa in sicurezza e consolidamento, sia alle successive opere di restauro della Torre Garisenda di Bologna con una donazione complessiva di 500 mila euro, in due tranches di pari importo per i rispettivi interventi negli anni in cui si effettueranno i lavori.

## Dop I risultati dell'Assemblea generale ordinaria Parmigiano, approvato il bilancio preventivo 2024

Il Consorzio: «Pronti investimenti per 22,43 milioni»

**Nuovo incontro a febbraio**  
E' stata indetta un'inedita Assemblea generale dei consorziati presso il Forum Monzani di Modena per il 14 febbraio 2024. Si tratterà di un evento totalmente dedicato ai temi tecnici.



» Ieri a Reggio Emilia, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria dei consorziati del Parmigiano Reggiano per l'approvazione del bilancio preventivo 2024. La plenaria ha deliberato un bilancio con 40,75 milioni di ricavi. Sul totale, 18,32 milioni di euro andranno a coprire i costi di funzionamento del Consorzio, mentre le risorse destinate alle attività saranno 22,43 milioni, al netto di accantonamenti, ammortamenti e tasse. Gli investimenti per marketing e comunicazione saranno pari a 20,80 milioni, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo della domanda in Italia e, in particolare, all'estero, con oltre il 50% delle risorse allocate.

Verrà data priorità agli investimenti per l'acquisto di spazi pubblicitari (tv, radio, stampa e web) nazionali e internazionali, e per il sostegno dei progetti di crescita dei mercati realizzati direttamente con catene distributive italiane ed estere, e con importatori e caseifici.

Inoltre, verranno investiti 230.000 euro per la prosecuzione del programma speciale Premium 40 Mesi, per sostenere il segmento del Parmigiano Reggiano a lunga stagionatura, e 1,40 milioni di euro per i nuovi progetti speciali previsti per l'anno prossimo: Controlli rafforzati, Vigi-

lanza estero, progetto Cultura prodotto e Anniversario Consorzio.

Nel 2024, infatti, il Consorzio celebrerà il 90° anniversario della sua fondazione, avvenuta il 27 luglio 1934, con numerose iniziative.

L'Assemblea è stata anche l'occasione per un aggiornamento sull'andamento del mercato. Dopo un'estate molto positiva, in cui si è registrata un'accelerazione nelle vendite, negli 11 mesi gennaio-novembre 2023 le vendite totali hanno registrato un +8,0% rispetto allo stesso periodo del 2022, con un incremento pari a 9.000 tonnellate (+225.000 forme). In particolare, l'Italia aggregata segna un +10,2% e l'estero un +5,6%. Segnali positivi che potrebbero portare a un rialzo dei prezzi già a inizio anno. Nel 2024 dovrà inoltre essere definita la nuova proposta di Piano regolazione offerta 2026-2028.

«Il 2024 sarà un altro anno di grandi sfide», ha dichiarato Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano. «L'obiettivo principale per il 2024 - ha detto Bertinelli - è il riequilibrio del mercato. Siamo attraversando un momento di forte cambiamento. Ai caseifici, agli allevatori, a tutte le persone che lavorano con passione nella nostra filiera va un grande ringraziamento».

## Partnership Too good to go e Mutti contro gli sprechi

» Mutti e Too Good To Go, azienda a impatto sociale e il più grande marketplace mondiale per le eccedenze alimentari, hanno annunciato la loro partnership che si prefigge lo scopo di contrastare lo spreco di cibo.

Dallo scorso anno Mutti collabora con Too Good To Go e ora la collaborazione si amplierà all'interno del progetto Box Dispensa, la soluzione ideata da Too Good To Go per contrastare lo spreco alimentare.

La partnership con Mutti ha già consentito di salvare oltre 76.000 prodotti, pari a 37.600 Kg di cibo, e di evitare l'emissione di 38.000 Kg di CO2.

«È con orgoglio che rendiamo ufficiale questa partnership, partita già lo scorso anno, attraverso la quale aggiungiamo un altro tassello cruciale alla nostra continua lotta allo spreco alimentare» ha dichiarato Michele Laterza, Corporate Communications Director di Mutti. «Un impegno, il nostro, che può contare da tempo su collaborazioni ultradecennali come, ad esempio, quella con il Banco Alimentare e l'Emporio Solidale e che oggi potrà avvalersi anche di Too Good To Go».

«Siamo entusiasti di unire le forze e avviare la collaborazione con un'azienda come Mutti, eccellenza dell'industria alimentare italiana» commenta Mirco Cerisola, Italy Country Director di Too Good To Go. «Too Good To Go è diventato un partner di fiducia per brand che condividono la nostra visione».

## Terzo trimestre 2023 L'export parmense migliora leggermente dopo un avvio con dati negativi



**Vittorio Dall'Aglio**  
«Un esito del tutto atteso, ma che certo non inficia il risultato positivo dell'industria del nostro territorio, che nei comparti liberi da eventi del tutto occasionali e particolari conferma una capacità competitiva davvero rilevante».

» Prosegue la fase di assestamento delle esportazioni parmensi, che hanno chiuso i primi nove mesi del 2023 a quota 7,488 miliardi, con un calo del 6,1%.

Rispetto ai dati del primo semestre si registra un recupero, visto che al 30 giugno scorso - come evidenziano le analisi dell'Ufficio studi della Camera di Commercio dell'Emilia sui dati Istat - il calo era del 9,9%.

Rispetto allo scorso anno, resta, in ogni caso, una flessione, che continua a scontare il riallineamento dell'export legato al comparto chimico e, soprattutto, a quello farmaceutico, letteralmente esploso nel corso del periodo pandemico e ora prevedibilmente in rientro dopo una fase del tutto eccezionale.

Sui prodotti dell'industria manifatturiera (che rappresentano la quasi totalità delle esportazioni parmensi) pesa, infatti, una flessione del 45,8% proprio del settore farmaceutico, per il quale, peraltro, non sussiste alcun allarme.

«Un esito - spiega il vicepresidente della Camera di Commercio dell'Emilia, l'imprenditore parmense Vittorio Dall'Aglio - del tutto atteso, ma che certo non inficia il risultato positivo dell'industria del nostro territorio, che nei comparti liberi da eventi del tutto occasionali e particolari conferma una capacità competitiva davvero rilevante».

«Basti pensare, al proposito - prosegue Dall'Aglio -, a quel che è accaduto in questi nove mesi in due dei comparti più rilevanti della manifattura parmense: l'industria delle macchine e apparecchi ha fatto registrare una crescita del 24,8%, portando il valore delle esportazioni a quasi 1,8 miliardi, affiancata da prodotti alimentari e bevande che sono saliti, in valore, oltre i due miliardi di euro, con un aumento dell'export del 12,8%».

Così come era accaduto nel primo semestre, anche il bilancio dei primi nove mesi vede premiate le esportazioni verso l'Europa, che valgono il 67,6% dell'export parmense e sono risultate in crescita del 5,7%, mentre fra gli altri continenti l'unico apparso in crescita è stata l'Africa. In netta flessione, anche qui influenzate dal chimico-farmaceutico, le esportazioni verso il continente americano, che si sono attestate a 1,345 mld, con un calo del 32,3%.

## Aziende del territorio Il gruppo è una multinazionale con 200 mln di fatturato Flo festeggia i 50 anni di crescita con i dipendenti da tutta Europa

» Nel 2023 Flo, marchio storico di Fontanellato e specializzato nella produzione di stoviglie e contenitori per alimenti, per i settori retail & horeca e vending, festeggia i suoi primi cinquant'anni durante i quali ha saputo trasformarsi da impresa familiare a Gruppo internazionale con 5 sedi produttive tra Italia, Francia e Regno Unito e un fatturato di oltre 200 milioni e 720 dipendenti.

«In quest'anno così particolare per noi, che riunisce non solo l'anniversario di Flo ma anche quelli di Isap e Flo Europe, abbiamo voluto festeggiare insieme ai nostri collaborati, vero motore dell'azienda, e artefici insieme a noi dei successi e degli obiettivi raggiunti. È l'occasione

1973

La data di nascita di Flo

L'azienda, fondata da Antonio Simonazzi comincia a produrre bicchieri di plastica.

per celebrare l'intero Gruppo, che in questi anni si è impegnato per portare avanti ogni progetto con grandissima attenzione alla sostenibilità, che guida ormai tutte le nostre scelte strategiche, sia sul medio-lungo periodo che nelle attività lavorative quotidiane - ha commentato Erika Simonazzi, Direttrice Marketing di Flo.

Nella suggestiva cornice del Circolo di Lettura di Parma si è svolto l'evento celebrativo che ha visto protagonisti e ospiti i dipendenti del Gruppo, provenienti sia dall'Italia che dall'estero, dove alcuni storici collaboratori, hanno raccontato gli albori delle aziende che oggi fanno parte del gruppo Flo.

«Innovazione e miglioramento continuo sono carat-

teristiche presenti nelle aziende con una visione verso il futuro, con i piedi per terra e attente a quello che succede al loro interno e nel mercato. - ha dichiarato Daniele Simonazzi, Ceo di Flo -

Tutto quello che abbiamo realizzato e che stiamo realizzando è possibile solo grazie all'impegno e alla dedizione di tutti noi».

Oggi Flo è una multinazionale con il Dna di impresa familiare italiana, che ha saputo investire in efficienza, ricerca e sviluppo sostenibile. L'esperienza, la tecnologia ed i macchinari in uso, consentono all'azienda di trasformare tutti i materiali oggi presenti in commercio in un'ottica di sostenibilità sia ambientale che di business.

**la festa dei 50 anni**  
Daniele Simonazzi si è rivolto ai dipendenti dell'azienda nella cornice del Circolo di Lettura di Parma.

